

A Firenze 3.700 metri quadrati Biblioteca e archivi Il Centro Franco Zeffirelli inaugura il 31 luglio

La biblioteca personale, con oltre 10 mila volumi, migliaia di disegni, bozzetti, copioni, sceneggiature, libretti d'opera, fotografie, filmati: vede la luce a Firenze, dove verrà inaugurato il 31 luglio (per aprire al pubblico il 1° settembre), il Centro delle Arti e dello Spettacolo di Franco Zeffirelli. «Non solo un museo», ha detto Gianni Letta che lo ha presentato ieri a Roma, presente il ministro Dario Franceschini (ma assente il regista novantaquattrenne): piuttosto, «un luogo vivo per la trasmissione dei saperi e dei mestieri». Il Centro sarà ospitato nel Complesso di San Firenze, edificio barocco nato come convento di Padri Filippini e poi a lungo sede del Tribunale e con i suoi oltre 3.700 metri quadrati e un investimento iniziale complessivo di 3,3 milioni si candida a luogo di incontri e cultura, ideale per ospitare mostre, spettacoli, dibattiti, concerti. Il comune di Firenze ha concesso un affitto a tariffa agevolata, la Fondazione Zeffirelli ha finanziato la ristrutturazione, poi ci sono stati gli aiuti privati. L'allestimento è stato curato dal figlio Pippo Corsi Zeffirelli con 250 opere esposte (solo parte della sterminata produzione del maestro, il resto verrà esposto a rotazione) nonché l'archivio e la biblioteca, con stanze per la consultazione e per la didattica. (f. vi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Franco Zeffirelli
(Firenze, 1923)

